

COMITATO PROMOTORE DEI REFERENDUM

Via di Torre Argentina, 76 - 00186 Roma - Tel. (39)06.68979221 - Fax (39)06.68210375
e-mail: info@referendumgiustiziagiusta.it

COMUNE DI MARINAZZA (RM)

Prot. N. 1578 del 10/06/2013 Roma, 10 giugno 2013

Egregio Signor Sindaco,

promuovendo l'indizione di questi referendum abbiamo esercitato il diritto previsto dall'articolo 75 della Costituzione.

Come Lei sa le Istituzioni devono agevolare l'esercizio di tale diritto costituzionale, siamo dunque certi che Ella provvederà tempestivamente ad attivare tutte le procedure necessarie affinché ai cittadini sia consentito di firmare agevolmente.

In allegato Le trasmetto la lettera, i moduli per la raccolta delle sottoscrizioni e le relative istruzioni, che La prego di volere trasmettere al Segretario Comunale.

Le ricordo inoltre che:

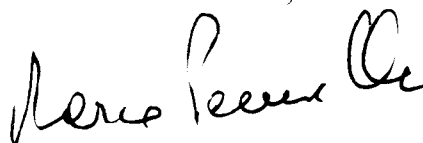
- Anche i non residenti nel Comune possono firmare presso la Segreteria comunale.
- Le sottoscrizioni dei non residenti vanno raccolte su moduli distinti e separati da quelli sui quali firmano gli elettori residenti nel comune.
- I moduli degli elettori non residenti nel comune, appena completi, dovranno essere immediatamente inviati al Comitato Promotore che provvederà alla certificazione elettorale.
- La certificazione elettorale, anche collettiva, dovrà essere rilasciata entro 48 ore.
- I certificati di iscrizione nelle liste elettorali, anche collettivi, richiesti dal Comitato Promotore dovranno essere recapitati al Comitato stesso avendo cura di inoltrare, oltre all'originale, anche il numero di copie conformi richieste.

Le raccomando, inoltre,:

- di prevedere, ove possibile, l'apertura pomeridiana e nella mattinata del sabato;
- di rilasciare sollecitamente le autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico eventualmente richieste dal Comitato Promotore;
- di rilasciare sollecitamente le autorizzazioni e deleghe sia ai fini della vidimazione che della autenticazione;
- di segnalare tempestivamente al Comitato Promotore l'eventuale esaurimento dei moduli per provvedere ad un ulteriore invio.

Un sentito grazie per la Sua collaborazione che consentirà ai cittadini italiani che lo vorranno di poter sottoscrivere le richieste referendarie.

Confidando nella Sua sensibilità e collaborazione, Le inviamo i migliori saluti.



Marco Pannella

COMITATO PROMOTORE DEI REFERENDUM

Via di Torre Argentina, 76 - 00186 Roma - Tel. (39)06.68979221 - Fax (39)06.68210375
e-mail: info@referendumgiustiziagiusta.it

Roma, 13 giugno 2013

Egregio Signor Segretario Comunale,

in allegato Le trasmetto il materiale necessario per raccogliere le firme su 6 referendum, raccolti in un fascicolo, contenente i sei moduli referendari.

La campagna è stata così organizzata:

- **la raccolta delle firme inizia giovedì 20 giugno 2013; pertanto, la data di vidimazione di ciascun modulo non deve essere antecedente al 20 giugno.**
- Ogni qualvolta sia completo un fascicolo contenente le 6 richieste di referendum - ciascuna delle quali è predisposta per contenere 14 firme - le sottoscrizioni vanno autenticate, certificate ed inviate sollecitamente al Comitato Promotore.
- La data di rientro di tutti i moduli le sarà comunicata successivamente dal Comitato Promotore.
- solo per i comuni che riceveranno più di un fascicolo: inizialmente è necessario vidimarne uno solo, gli altri devono essere vidimati progressivamente, quando i precedenti siano stati completati.
- Per i comuni maggiori, ove è prevista l'articolazione in Circoscrizioni/Municipi/Consigli di zona è necessario fornire a questi ultimi i moduli vidimati unitamente alle istruzioni per garantire anche presso i loro uffici la raccolta delle firme. (*)

Le ricordiamo comunque che, in base alla legge ed alla prassi consolidata, le Segreterie comunali sono tenute a raccogliere le firme tutti i giorni feriali negli orari d'ufficio; ciò è consentito grazie alla possibilità che ha il Sindaco di **delegare le funzioni di autenticazione delle firme ad uno o più funzionari**. Per consentire agli elettori di localizzare facilmente la stanza o le stanze presso le quali è possibile sottoscrivere le richieste referendarie La invitiamo ad affiggere con evidenza le indicazioni necessarie all'individuazione dell'ufficio.

Per maggiori informazioni e per organizzare meglio il lavoro riportiamo a tergo le "Istruzioni" per la raccolta delle firme nelle segreterie comunali e, comunque, il COMITATO PROMOTORE sarà a Sua disposizione per fornirLe ogni chiarimento.

Confidando nella Sua sensibilità e collaborazione, Le invio i migliori saluti.



Marco Pannella

(*) Nel caso in cui i moduli non dovessero essere sufficienti, lo comunichi subito al Comitato Promotore che invierà il materiale necessario a mezzo corriere.

ISTRUZIONI

1 - FASCICOLO DEI 6 REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA

Il fascicolo contenente i 6 fogli dei 6 referendum, consente di raccogliere i DATI del firmatario una sola volta perché, essendo il modulo trattato con carta carbone, i dati stessi sono automaticamente riprodotti nei 5 moduli successivi (usare penne a sfera blu o nere e calcare forte). Le firme, invece, devono essere tutte autografe. Chi intende firmare tutti e 6 i referendum, deve apporre 6 firme.

2 - VIDIMAZIONE DEI MODULI (ATTENZIONE! non si possono raccogliere le firme se prima non si vidimano i moduli!)

I moduli per la raccolta delle firme sul referendum devono essere preventivamente vidimati dal Segretario Comunale Capo, o un impiegato comunale da lui delegato.

La “vidimazione” consiste nell’apporre il luogo, la data, la firma di uno dei soggetti di cui sopra, il timbro personale con la qualifica, il timbro tondo dell’ufficio.

La vidimazione deve essere fatta su tutti e 6 i moduli nell’apposito spazio della facciata 1 di ciascun modulo.

La data di vidimazione non può essere antecedente al 13 giugno 2013.

3 - AUTENTICA E AUTENTICATORI (ATTENZIONE! non si possono raccogliere le firme se non alla presenza di un autenticatore!)

Le firme dei referendum, possono essere raccolte solo in presenza di un autenticatore che dovrà autenticare le firme dei sottoscrittori. Gli autenticatori abilitati, in base alla legge 28 aprile 1998, n. 130 e all’art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 120 sono: Sindaci, Assessori comunali, Presidenti di Consigli Comunali, Presidenti e Vice Presidenti dei Consigli Circostrizionali, Segretari comunali, Funzionari incaricati dal Sindaco, Consiglieri Comunali che comunichino la propria disponibilità al Sindaco.

4 - RACCOLTA DELLE FIRME

Per ogni cittadino maggiorenne che intenda firmare, dietro presentazione di un documento di identità, scrivere a STAMPATELLO sulle rispettive colonne e righe: nome e cognome, luogo e data di nascita, comune di residenza, tipo ed estremi del documento di identificazione. L’elettore che intenda firmare tutti i referendum deve apporre 6 firme (la firma deve essere autografa!). Qualora il

sottoscrittore sia residente in un comune diverso è preferibile raccogliere la firma su un modulo separato (per acquisire la certificazione elettorale nel rispettivo comune di residenza).

5 - AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

L’autenticatore (vedi § 3) deve autenticare le firme contenute in ciascun modulo. L’autenticazione consiste nell’apporre il nome, il cognome e la qualifica dell’autenticatore (specificare se funzionario incaricato), il numero delle firme (in cifra e lettere) contenute nel modulo, il luogo, la data, la firma leggibile dell’autenticatore, il timbro personale con la qualifica (specificare se funzionario incaricato) e il timbro tondo dell’ufficio. Attenzione! Tutte queste operazioni devono essere ripetute per 6 volte, tante quanti sono i referendum. La data dell’autentica non può essere antecedente a quella di vidimazione né successiva a quella della certificazione elettorale.

6 - CERTIFICAZIONE ELETTORALE

Le firme autenticate devono essere certificate. La certificazione può essere fatta in due modi: singola o collettiva. La “singola” consiste nell’allegare i singoli certificati elettorali dei firmatari: se 14 elettori hanno firmato tutti e 6 i quesiti occorrono 14 certificati elettorali per ciascun quesito (in totale 84!). La certificazione “collettiva”, molto più semplice e “ragionevole”, si fa apponendo il numero di iscrizione nelle liste elettorali nell’apposito spazio a fianco di ciascuna firma. L’operazione di certificazione, deve essere ripetuta su ciascuno dei 6 moduli referendari. Nell’apposito spazio per la certificazione collettiva deve esserci: la firma del Sindaco (se firma un delegato, deve essere specificato nome, cognome, qualifica), la data, il bollo tondo dell’Ufficio. Attenzione! La data della certificazione elettorale deve essere successiva a quella della vidimazione del modulo e dell’autenticazione delle firme.

7 - IN CASO DI ERRORI

Può capitare (e capita...) che i soggetti abilitati alla vidimazione, all’autenticazione e alla certificazione elettorale (vedi paragrafi precedenti) commettano degli errori. **CORREZIONE DEGLI ERRORI:** qualsiasi errore può essere sanato apponendo a fianco della correzione il timbro tondo dell’Ufficio e la firma del funzionario che ha autenticato quel modulo.